

Appello ai Taliban, liberate Mastrogiacomo

Pubblicato: Giovedì 8 Marzo 2007

Dalla raccolta firme su **Repubblica.it** con 15 mila adesioni a stamane, alla manifestazione dei giornalisti a Roma passando per l'appello a liberare **Daniele Mastrogiacomo** in varie lingue (pashtun, farsi, arabo e inglese) da parte del direttore di Repubblica Ezio Mauro. Fin qui la mobilitazione per il reporter ormai certamente nelle mani dei Talebani che l'hanno preso prigioniero insieme a due afghani che lo accompagnavano nel sud del paese. **Daniele Mastrogiacomo è nelle mani dei suoi rapitori da lunedì scorso e da parte di chi dice di averlo arrestato giungono richieste non ancora ufficiali, confuse e, a volte, farneticanti.**

Lo ritengono una spia britannica e cercano una contro-partita politica ancora tutta da verificare per la sua liberazione e pre la liberazione dei due accompagnatori, un autista e un traduttore. Dall'ambasciatore italiano in Afghanistan **Ettore Sequi** non arrivano novità. La Farnesina è nelle stesse condizioni dell'ambasciata. Ma **France Presse**, l'agenzia di stampa francese, rende noto un dialogo avuto con il **Mullah Dadullah**, capo delle milizie taliban, circa un possibile scambio di prigionieri annunciando, poi, la confessione di Mastrogiacomo circa il suo ruolo di spia. La confessione è ritenuta non attendibile ma la mossa dei Taliban appare chiara e finalizzata ad alzare la tensione e la posta.

Chi è Daniele Mastrogiacomo? Nasce nel 1954 a Karachi in Pakistan, è inviato speciale di Repubblica dal '92 ed è esperto delle zone in cui è inviato. Per alcuni anni si è anche occupato di cronaca interna in Italia. Dal 1980 insegna alle Università Luiss e di Tor Vergata di Roma. In uno dei suoi ultimi collegamenti con Repubblica Tv aveva espresso i suoi timori sull'escalation di tensione a seguito dell'attentato a Dick Cheney, vice-presidente degli Usa in visita in Afghanistan.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it